

Oggetto: **MILANO – Complesso monumentale della Galleria Vittorio Emanuele II - Linee-guida per gli interventi di adeguamento degli spazi della Galleria Vittorio Emanuele II**

1. Introduzione

Nel corso del tempo, nella Galleria Vittorio Emanuele II di Milano - uno degli ambiti monumentali più importanti, noti e frequentati della città – e già oggetto di vincolo ministeriale, si sono stratificati diversi interventi che, seppure in genere qualitativamente elevati, ne hanno progressivamente alterato i caratteri costitutivi.

Al fine di assicurare la coerenza materiale, morfologica, tipologica e cromatica degli elementi che compongono i prospetti più caratterizzati, sotto il profilo architettonico, della Galleria Vittorio Emanuele II di Milano (in particolare, i fronti affacciati verso la crociera interna e verso i Portici Settentrionali di Piazza Duomo), si ritiene utile stabilire le seguenti *Linee di indirizzo*, quale strumento di riferimento pratico per i progettisti, gli esercenti ed i funzionari pubblici preposti alle istruttorie delle richieste di autorizzazione per interventi di trasformazione.

Si fa riferimento agli schemi con le campate tipo:

- A.** Campata con vetrina con ingresso;
- B.** Campata con vetrina senza ingresso;
- C.** Campata con vetrina con ingresso nella parte centrale dei quattro lati obliqui dell'ottagono.

Si fa inoltre riferimento allo schema **D** per le serrande esterne a griglia trasparente, in corrispondenza delle campate con ingressi.

2. Procedura autorizzativa

Le pratiche riferite ad opere e lavori di qualunque genere che interessino unità immobiliari facenti parte del complesso della Galleria devono essere presentate tramite PEC al seguente Ufficio Comunale (Area Patrimonio Immobiliare – PEC: demanio@pec.comune.milano.it) trasmettendo il modello allegato alle presenti linee guida, compilato in ogni sua parte, unitamente agli elaborati di progetto.

Il suddetto Ufficio, verificata la coerenza delle opere proposte con le condizioni contrattuali della concessione in essere, trasmette al concessionario il nulla osta della proprietà al deposito del progetto in Soprintendenza, unitamente agli elaborati di progetto protocollati, affinché il privato concessionario provveda autonomamente al deposito del progetto in Soprintendenza (PEC: sabap-mi@pec.cultura.gov.it) con firma digitale del proprio progettista incaricato, da apporre sugli elaborati timbrati dal Comune. La Soprintendenza, verificato il progetto ricevuto dal privato concessionario in rapporto alla compatibilità delle opere con gli obiettivi di decoro del compendio e con le presenti *Linee di indirizzo*, rilascia l'autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 21 del *Codice dei Beni culturali e del Paesaggio* (DLgs n. 42/2004 e successive modifiche).

Eventuali soluzioni parzialmente difformi da quanto di seguito stabilito dovranno essere orientate alla massima qualità progettuale e realizzativa e dovranno essere comunque preventivamente approvate dal suddetto Ufficio Comunale e dalla Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Milano.

Il Concessionario, ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza sul progetto, trasmette via PEC all'Area Patrimonio Immobiliare il medesimo modello ed il progetto definitivo approvato dalla Soprintendenza, unitamente agli elaborati strutturali e impiantistici, ove ne

ricorra il caso, finalizzato all'ottenimento del nulla osta della proprietà al deposito del progetto allo sportello unico dell'edilizia (SUE) per il conseguimento di idoneo titolo edilizio ai sensi del DPR 380/01 e s.m.i., nonché all'avvio dei lavori.

3. Serramenti

Premesso che, ove tecnicamente possibile, è sempre preferibile restaurare serramenti esistenti di pregio, risalenti ad una delle fasi storiche che hanno caratterizzato le vicende costruttive e trasformatrici del monumento, nel caso di sostituzione, si ritiene opportuno osservare i seguenti indirizzi.

I serramenti delle vetrine e delle lunette dovranno avere telai in ferro, verniciato a caldo, color ottone brunito (da definire previa verifica della campionatura da parte della Soprintendenza ABAP); la larghezza del telaio dovrà essere di massimo cm. 5 ad eccezione della fascia a terra che dovrà misurare 30 cm. di altezza. Per i serramenti degli esercizi che si affacciano sulla crociera, la forma dovrà coincidere con quella riportata negli **scemi A, B e C allegati** a seconda che si tratti di campate con vetrine con ingresso (A), campate con vetrine senza ingresso (B) o campate con vetrine con ingresso nella parte centrale dei quattro lati obliqui dell'ottagono (C).

I vetri di tutti i serramenti della Galleria, compresi quelli dei piani superiori, saranno di tipo trasparente e non dovranno riportare pellicole oscuranti o rispecchianti.

Le parti vetrate dovranno rimanere pulite: non sono ammesse vetrofanie o scritte, loghi e decorazioni varie serigrafate.

Le maniglie dovranno essere realizzate sempre in ferro in ottone brunito (da definire previa verifica della campionatura da parte della Soprintendenza ABAP). Sono ammesse forme diverse purché proporzionate e simili a quelle esistenti come dimensioni (ingombro massimo base cm. 10 per altezza cm. 30 e profondità cm. 10). Non sono ammesse maniglie che taglino totalmente in orizzontale o in verticale i serramenti.

Nell'allestimento delle vetrine e degli spazi interni visibili dagli spazi pubblici della Galleria, al fine di scongiurare effetti visivamente intrusivi con l'armonia dell'insieme, si dovranno evitare materiali di rivestimento con colori sgargianti (ad esempio, rosa *shocking*, giallo fosforescente, blu elettrico, viola intenso, rosso lacca) e/o tipologie di illuminazione aggressive per intensità e colore di luce (utilizzare corpi illuminanti con luce calda, preferibilmente regolabile come intensità). L'uso di colori vivaci può essere ammesso solo per iniziative temporanee legate a manifestazioni di calendario (Natale, Pasqua) o ad eventi temporanei.

Per lo stesso motivo schermi, scritte, simboli a *led* o insegne luminose non possono essere posizionati in vetrina, in spazi interni visibili dagli spazi pubblici della Galleria o sulle facciate della Galleria stessa.

Sono ammesse serrande esterne a griglia trasparente, solo in corrispondenza delle campate con gli ingressi, secondo il modello dello **schema D**. Tali serrande dovranno essere verniciate a caldo, color ottone brunito (da definire previa verifica della campionatura da parte della Soprintendenza ABAP).

Di norma non è ammessa la somministrazione o la vendita tramite aperture realizzate nei serramenti e non sono ammesse modifiche dei serramenti per rendere possibile la somministrazione.

E' comunque sempre vietato creare stazionamenti di avventori all'esterno degli esercizi e con particolare riferimento agli assembramenti che determinano limitazione del flusso di persone in transito nel complesso immobiliare.

I regola-code possono essere autorizzati solo in relazione ad allestimenti temporanei e per la durata dell'evento.

4. Tende

In corrispondenza della crociera interna della Galleria e delle vetrine dei Portici Settentrionali, considerato che gli spazi sono già protetti dagli agenti atmosferici e dall'irraggiamento solare, non sono ammesse tende esterne fissate sui prospetti (per i Portici Settentrionali sono ammesse quelle in corrispondenza delle arcate esterne verso Piazza Duomo, come previsto dal Piano di Zona di cui alla Delibera della Giunta Comunale 16 novembre 2018, n. 2004).

A tutti i piani della Galleria sono ammesse tende interne ai serramenti di colore beige, panna o ecru (da definire previa verifica della campionatura da parte della Soprintendenza ABAP).

5. Insegne

Le insegne hanno dimensione 130 x 310 circa e posizione come da **schemi A, B e C allegati**. Saranno in vetro lucido color nero (tipo RAL 9005).

La scritta dovrà essere complanare allo sfondo e color oro (tipo RAL 1024), centrata orizzontalmente e verticalmente su un'unica linea con altezza massima di cm. 50. Essa dovrà comprendere solo il marchio e/o il relativo logo.

Sono ammessi caratteri (*font*) diversi a seconda della grafica aziendale, purché di dimensione adeguata e proporzionata alle caratteristiche geometriche dell'insegna stessa.

Le insegne non possono essere retroilluminate né avere faretti o corpi illuminanti direzionati sulle stesse. Sono tassativamente vietati adesivi sovrapposti al vetro lucido color nero.

6. Arredi esterni e interni

Ad eccezione degli arredi interni nei *déhors* esistenti, autorizzati ai sensi della Determina Dirigenziale del Comune di Milano PG 411828/2010, non sono ammessi arredi esterni che occupino gli spazi ad uso pubblico della Galleria.

Gli arredi interni visibili attraverso i serramenti dovranno essere di qualità, materiali e cromie adeguati all'eleganza del compendio.

7. Pedane, tappeti, zerbini e cordoni

Non sono ammesse né pedane né tappeti.

In occasione di eventi particolari (es. inaugurazione di una nuova attività) che si svolgono all'interno dell'esercizio commerciale, è ammesso per un solo giorno un tappeto con il solo marchio aziendale, eventualmente delimitato da cordoni, da posizionarsi sulla fascia esterna antistante l'esercizio commerciale stesso, con profondità massima pari a 2 metri. Il fissaggio non dovrà comportare danni alla pavimentazione della Galleria.

Gli zerbini dovranno essere posizionati all'interno degli spazi in concessione.

Sulle superfici ad uso pubblico non potranno essere posizionati zerbini o barriere retrattili divisorie.

8. Pergolati

Non sono ammessi pergolati.

9. Allestimenti temporanei

Nel complesso monumentale non sono ammessi allestimenti temporanei esterni o allestimenti pubblicitari proposti da singoli esercenti, sia su suolo che fissati sui prospetti. Non sono ammessi impianti illuminotecnici sui prospetti esterni ulteriori rispetto a quelli generali che illuminano l'interno della Galleria.

Potranno essere autorizzati dalla Soprintendenza esclusivamente allestimenti temporanei con finalità istituzionali (es. iniziative promosse da enti pubblici), tradizionali (es. allestimenti natalizi pubblici) e/o culturali (es. per concerti pubblici), purché condivisi con l'Amministrazione Comunale. In tal caso potrà essere valutata l'autorizzazione di eventuale pubblicità relativa allo *sponsor* dell'evento.

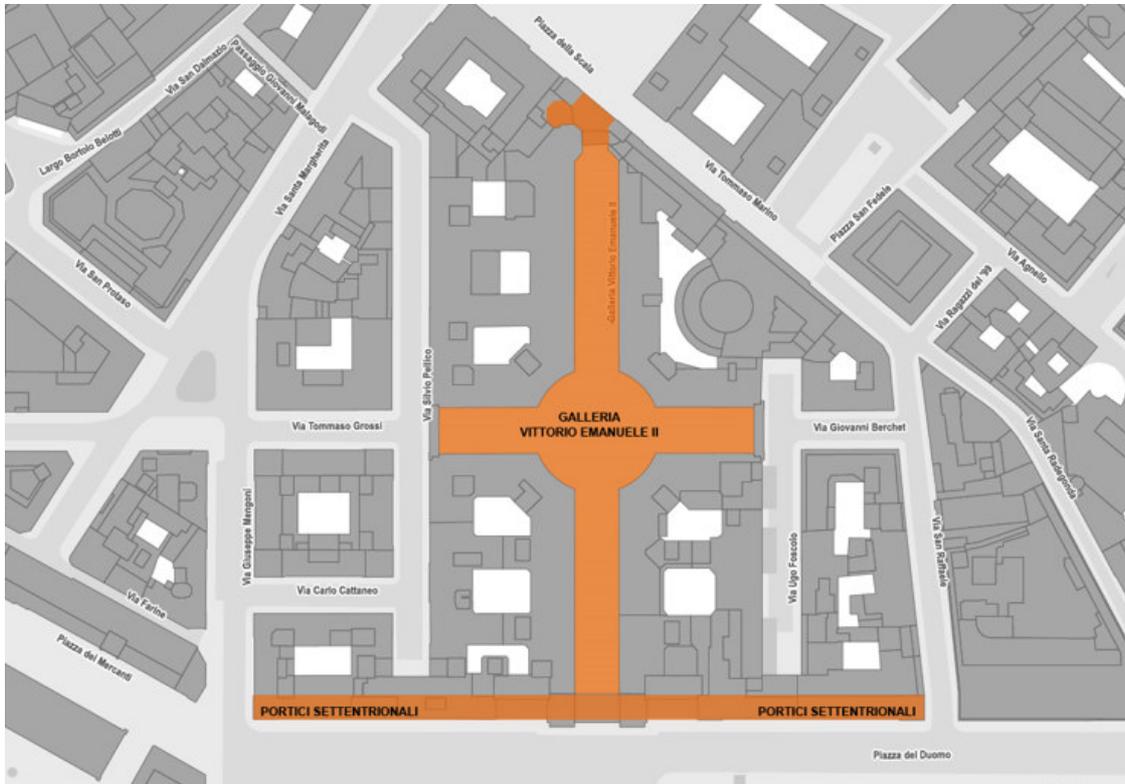
Gli allestimenti temporanei di cantiere (ad es. ponteggi, recinzioni, materiali di oscuramento delle vetrine) dovranno essere improntati al massimo decoro per materiali, cromie, cartelli e mezzi informativi vari. Essi non dovranno comportare danni alle superfici architettoniche, dovranno avere la durata più breve possibile (comunque non superiore a quella dei lavori) e dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Soprintendenza.

Le fasi di allestimento e di disallestimento dovranno essere seguite da un Direttore dei Lavori responsabile che garantisca la corretta protezione delle superfici architettoniche, anche con riferimento ai mezzi di trasporto dei materiali necessari.

10. Targhe

Non è ammessa l'apposizione di ulteriori targhe rispetto a quelle già esistenti.

Ambito di applicazione delle Linee Guida



Schema A – Crociera - campate con ingresso



La luce sotto l'insegna dovrà avere un'altezza pari a cm. 50 e potrà essere resa nera opaca solo in corrispondenza della campata con ingresso, per esigenze impiantistiche (es. lama d'aria trattata).

Schema B – Crociera - campate senza ingresso



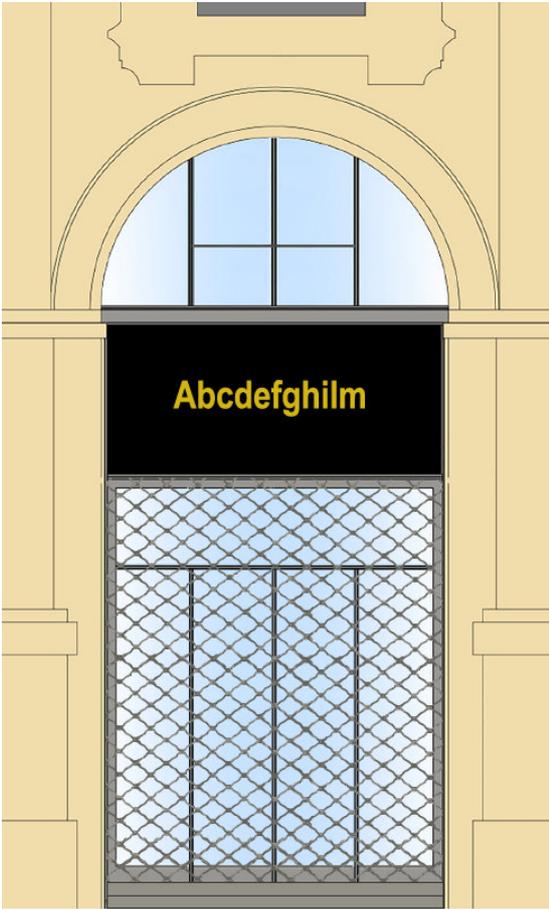
La luce sotto l'insegna dovrà avere un'altezza pari a cm. 50 e dovrà rimanere trasparente.

Schema C – Crociera - campate con ingresso nella parte centrale dei quattro lati obliqui dell’ottagono



La luce sotto l’insegna dovrà avere un’altezza pari a cm. 50 e potrà essere opaca nera, per esigenze impiantistiche (es. lama d’aria trattata).

Schema D - serrande esterne a griglia trasparente in corrispondenza delle campate con ingressi



Spett.le
COMUNE DI MILANO
Direzione Demanio e
Patrimonio
Via Larga, 12
20122 Milano (MI)

OGGETTO: Immobile comunale in,
Contratto stipulato tra COMUNE DI MILANO e
il/...../..... con scadenza il/...../.....
Attività esercitata
Richiesta di nulla osta per
.....
.....
.....

Il sottoscritto (cognome e nome)
domiciliato in (indirizzo) a (comune)
nella sua qualità di
della società/ditta individuale
con sede in (indirizzo) a (comune)
indirizzo e-mail pec
titolare del contratto richiamato in oggetto, inoltra istanza per l'esecuzione dei lavori come sopra descritti e
meglio evidenziati nel progetto a firma del professionista dalla scrivente nominato Ing/Arch./Geom.
..... iscritto all'Albo del proprio Ordine della Provincia di
al n e

CHIEDE

la necessaria delega al deposito dell'istanza presso

(barrare solo uno dei seguenti. Si precisa che, se l'immobile è vincolato, la richiesta di delega al deposito dell'istanza presso il SUE potrà essere presentata solo dopo l'ottenimento del parere da parte della competente Soprintendenza)

- la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano
 Il Settore Sportello Unico per l'Edilizia di codesta Amministrazione.

Nulla osta della proprietà ad avviare lavori di edilizia libera ai sensi del dpr 380/01 e s.m.i.

Lo scrivente, pertanto, dichiara che:

- le opere di cui in oggetto **non** sono ancora state eseguite,
 le opere di cui in oggetto sono state già eseguite
 le opere **non** sono funzionali alla modifica di alcuna delle condizioni inserite in contratto, nessuna esclusa.
 le opere sono funzionali alla modifica di alcuna delle condizioni inserite in contratto

Con riferimento alle strutture, lo scrivente dichiara inoltre che

- sono previsti interventi strutturali, pertanto sono allegati al progetto anche gli elaborati strutturali ed il sottoscritto provvederà alla denuncia delle opere ex art.65 e al deposito sismico ex art. 93 del DPR 380/01 e s.m.i, nel rispetto delle vigenti norme tecniche delle costruzioni, a propria completa responsabilità.

Non sono previsti interventi strutturali che richiedano la denuncia delle opere ex art.65 e/o deposito sismico ex

Relativamente agli interventi sugli impianti, lo scrivente dichiara che:

- Sono previsti interventi di modifica dei seguenti impianti, pertanto si allega anche il progetto dei relativi impianti redatto ai sensi del DM37/08 e s.m.i, e delle norme tecniche di settore, a propria cura e responsabilità
 - Elettrico;
 - Idrico-sanitario;
 - Riscaldamento e/o climatizzazione
 - Idrico-antincendio
 - Rilevazione fumi e EVAC
 - Altri _____
- Non sono previsti interventi di modifica degli impianti esistenti.

Con riferimento agli obblighi in materia di prevenzione incendi ai sensi del vigente codice di prevenzione incendi, lo scrivente dichiara a propria completa responsabilità che:

- L'attività esercitata è soggetta al codice di prevenzione incendi ai sensi del DPR151/11 e s.m.i., e rientra nell'attività n. _____, e che l'attività è già dotata di CPI/SCIA antincendio in corso di validità, che si allega alla presente
- Che i lavori previsti determinano modifiche che impattano sul CPI/SCIA antincendio, pertanto sarà cura dello scrivente aggiornare la pratica con i VVFF e fornire il relativo aggiornamento documentale anche all'Area Patrimonio Immobiliare
- Che i lavori previsti determinano modifiche che non impattano sul CPI/SCIA antincendio in corso di validità, pertanto sarà cura dello scrivente trasmettere ai VVFF le necessarie dichiarazioni di non aggravio e tutta la documentazione prevista dal vigente codice di prevenzione incendi e s.m.i.;
- Che l'attività esercitata non è soggetta al codice di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/11 e s.m.i per il seguente motivo:

- Altro _____

La realizzazione avverrà a nostra cura e spese, responsabilità e sarà eseguita a perfetta regola d'arte oltre che portata a compimento nel più breve tempo possibile. La presente istanza non motiverà richieste d'indennizzo totale o parziale, anche in forma di rivalsa od in qualsiasi altra forma, sia durante, sia alla scadenza dell'attuale contratto.

Verrà comunicata a codesta Area, con tempestività, la data di inizio e di fine lavori.

Con la presente si solleva la Civica Amministrazione da ogni responsabilità per danni a persone e cose che possano derivare a seguito dell'esecuzione o del mantenimento di quanto realizzato, mentre sarà posto a nostro carico il costo di eventuali danni arrecati alla proprietà comunale e/o di terzi.

Prima della conclusione dell'intervento sarà nostra cura trasmettere a codesti Uffici le certificazioni di legge comprensive degli elaborati necessari nonché, ove necessario, la denuncia di variazione catastale, elaborata da un tecnico da noi incaricato e con onere a totale nostro carico, e da Voi firmato in qualità di proprietà, da effettuarsi presso l'Agenzia del Territorio.

Dichiariamo che siamo consapevoli che l'eventuale parere favorevole alla presente istanza non ci esonera dal richiedere ed ottenere le eventuali prescritte autorizzazioni e/o concessioni e/o asseverazioni previste dalle norme di Legge e dai regolamenti vigenti in materia in atto o futuri, e/o dal contratto in oggetto e dall'ottenimento di idoneo titolo edilizio rispetto all'insediamento delle funzioni contrattualmente previste ed alle opere in progetto.

Ove richiesto dalla civica Amministrazione ed a suo insindacabile giudizio, procederemo incondizionatamente col ripristino dello stato dei luoghi a nostra cura, spese, responsabilità e con esecuzione a perfetta regola d'arte.

Allegati alla presente istanza:

- rilievo fotografico dello stato dei luoghi,
- elaborati grafici [evidenzianti stato di fatto, stato di progetto e tavola di sovrapposizione] **timbrati e firmati dell'Avente titolo e, per le parti tecniche, dal Progettista**, conformi a quelli che verranno inoltrati agli Uffici, comunali e non, preposti.
- Elaborati descrittivi e grafici strutturali e impiantistici, ove previsti interventi sulle strutture e sugli impianti esistenti **timbrati e firmati dell'Avente titolo e, per le parti tecniche, dal Progettista**, conformi a quelli che verranno inoltrati agli Uffici, comunali e non, preposti.
- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e relativi allegati;
- Computo metrico estimativo redatto sulla base del Prezzario Regionale Opere Pubbliche (ove la convenzione preveda l'ottenimento della congruità tecnico-economica sul progetto da parte della Direzione Tecnica del Comune di Milano)
- Altro

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.

Titolo professionale	cognome	nome
domiciliato in		
via - piazza		
n. civico	c.a.p.	Comune
provincia		telefono

Firma dell'Avente titolo

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Visto di regolarità contrattuale

.....

.....

Milano,

Visto di regolarità contabile

.....

.....

.....

Milano,

ANNOTAZIONI

.....

.....